

IL DIRETTORE GENERALE

Società Terna Rete Italia S.p.A. aot-padova@pec.terna.it

e p.c. Ministero dello sviluppo economico Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili e l'efficienza energetica, il nucleare dgmereen.div04@pec.mise.gov.it

> Direzione generale per il rifiuti e l'inquinamento dgrin@pec.minambiente.it

OGGETTO:[ID_VIP 4348] VALUTAZIONE PRELIMINARE AI SENSI DELL'ART. 6, C.9 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. PROGETTO "LINEA ELETTRICA ROVIGO-FERRARA. NUOVI INGRESSI ALLA SE CANARO E ALLA CP CANARO". ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO

Codesta Società, con nota acquisita al prot. 24799 del 05/11/2018, ha trasmesso istanza per una valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, c.9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii, successivamente integrata, su richiesta della scrivente, con nota del 20/12/2018 acquisita al prot. 28949/DVA del 20/12/2018, sul progetto in oggetto, finalizzato, su dichiarazione del proponente, a garantire flessibilità e sicurezza di esercizio della rete 132 kV.

In allegato alla richiesta è stata trasmessa la lista di controllo per la valutazione preliminare, predisposta utilizzando l'apposita modulistica di cui al Decreto direttoriale n. 239 del 3 agosto 2017 corredata da allegati.

Come rappresentato nella nota tecnica della Divisione II allegata alla presente, il progetto è stato classificato dal proponente come "modifica" ad elettrodotto esistente, in potenziale contrasto con le espressioni "nuovo tratto di elettrodotto" o "nuovo raccordo" più volte utilizzate nella lista di controllo, le quali sarebbero eventualmente più coerenti con una classificazione della proposta progettuale in termini di "estensione" di elettrodotto esistente al fine di ricadere nel campo di applicazione della procedura di valutazione preliminare ex art. 6, c.9 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Secondo quanto dichiarato dal proponente nella apposita sezione "finalità e motivazione della proposta progettuale" della lista di controllo, la realizzazione del raccordo è finalizzata a garantire una maggiore flessibilità di esercizio della rete con beneficio atteso di ridurre il rischio di disalimentazione della rete, al contempo, non sono evidenziati benefici di carattere ambientale. Si rappresenta altresì che, anche da una complessiva prima analisi del progetto, non sembrerebbero

ID Utente: 7226

ID Documento: DVA-D2-OCP-7226_2019-0008

Data stesura: 12/02/2019

✓ Resp. Sez.: Pieri C.

Ufficio: DVA-D2-OC

Resp. Div.: Nocco G.
Ufficio: DVA-D2
Data: 08/03/2019

✓ Resp. Seg. DG: Presta A.
Ufficio: DVA
Data: 11/03/2019

Tuteliamo l'ambiente! Non stampate se non necessario. 1 foglio di carta formato A4 = 7,5g di CO₂

emergere evidenze del "miglioramento del rendimento e delle prestazioni ambientali" conseguente alla realizzazione dell'opera, che rappresenta condizione necessaria affinché le "modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV" possano essere assoggettati a procedura di valutazione preliminare ai sensi dell'art. 6, c.9 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.

Tutto ciò considerato, si ritiene che la proposta di modifica progettuale in oggetto non ricada nel campo di applicazione della valutazione preliminare e, pertanto, con la presente si comunica l'archiviazione del procedimento.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti (documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Allegati: Nota prot.5516/DVA del 04/03/2019 della Div. II